

Lunedì 19 dicembre 2011 alle ore 17,00
presso il Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria
Corso Strada Nuova 65

L'Associazione Itinerari Culturali
Cesare Angelini
presenta il terzo volume
della Collana *Testi e Studi - Cesare Angelini*

Cantico dei Cantici **traduzione di Cesare Angelini con la versione di Paolo De Benedetti**

La collana intende proporre, o riproporre, pagine meno note o magari inedite di Cesare Angelini, strumenti bibliografici e studi sulla sua opera.

Questo volume è dedicato ad un testo particolarmente attraente e suggestivo, la traduzione del Cantico dei Cantici, pubblicata la prima volta nel 1963 da Scheiwiller, e poi ristampata, con significative varianti, nel 1969, ancora da Scheiwiller, e finalmente nel 1973 nella collezione di "Poesia" di Einaudi.

La cura del volume è stata affidata oltre che allo stimatissimo nostro collaboratore professor Renzo Cremante, che ha curato le precedenti 2 edizioni della Collana, anche a Nicoletta Leone, specialista di "cose angeliniane", ma ad esso ha collaborato anche un illustre e venerando studioso del pensiero religioso e delle Sacre Scritture, Paolo De Benedetti, amico e corrispondente di Cesare Angelini, ed un autorevole biblista del Seminario di Pavia, Antonio Montanari. Tali collaborazioni accrescono il pregio e l'interesse del volume, che comprende, accanto alla traduzione di Cesare Angelini, il testo latino della vulgata di San Girolamo e a piè di pagina, la traduzione dall'ebraico di Paolo De Benedetti, le prefazioni di Angelini alle edizioni 1963, 1969 e 1973, alcune pagine dello stesso Paolo De Benedetti (compresa un'appendice di lettere di Angelini a De Benedetti che parlano specificamente della traduzione), un breve saggio sul Cantico del biblista pavese, e una nota della curatrice che affronterà i problemi del testo (anche alla luce della corrispondenza che Angelini intrattenne con il primo editore, Vanni Scheiwiller), nonché quelli della sua elaborazione formale e stilistica, e ne offrirà alcune prove di commento. La traduzione del Cantico dei Cantici è un testo molto rappresentativo della personalità di Cesare Angelini e della sua peculiare attitudine di combinare in modi di assoluta originalità l'abito religioso con quello letterario.